

tion de' beni de' rebelli; e ne vendeno alcune, a ducati . . . il campo e mancho, *ut patet*, a pagarle tre terzi di contadi e un terzo monte nuovo.

343 *A dì 14.* In colegio. Fo leto letere di Soria, di 2 novembro. Di la retention di nostri merchadanti; e non volse mori, per comandamento dil soldan, le nave cargasse a Baruti; e poi sbolò, li magazeni. E altre particolarità, *ut in litteris*.

Di Famagosta, di sier Piero Lion, capitano, di . . . novembro. Zercha provision fate a le ove di le chavalete. E altre particolarità; qual, per aver scritta la letera qui avanti, o dirò.

Et di sier Nicolò Pixani, luogotenente di Cypro, sier Ulivier Contarini, sier Donado da Leze, consieri, fono letere. De occurentiis.

Di sier Pollo Capello, el cavalier, provedador zeneral, date a Ronchay, a dì X et 11. Chome era li, et aspetava il ducha di Urbim, qual si diceva era amalato in Modena; et che 'l signor Marco Antonio Colona era partito di Bologna, per restar a la custodia e governo di Modena. *Item*, di l'intrar li 700 fanti guasconi in Ferrara, per altra via, guidati da li contadini, *ita* che fra' Lunardo e il signor Chiapin o poteno far. E altre particolarità, *ut in litteris*.

Fo expedi una letera, scrive la Signoria al soldan, a requisition di merchadanti di Alexandria, *auctore* sier Donado Marcello.

Item, sier Alvixe Arimondo, cao di X, electo orator al turcho, stato amalato questi di, eri ussite di caxa. Et ozi in colegio, parlato su la sua expedition, fu terminato mandarlo via, et armar una galia nova per honor nostro.

Et *etiam* si muda la galia Pasqualiga, candiota, per esser innavigabile. El qual soracomito vene qui; e se li dà una nova, e sovenzion a la zurma, et ritorna in Candia.

Da poi disnar fo consejo di X con zonta. Fu preso dar la caxa di Trapolini da Padoa a domino Janes di Campo Fregoso, el qual è in campo col provedador Capello, al governo di la sua compagnia, ch'è quella fo dil *quondam* capitano zeneral.

Di Bologna, di oratori nostri, di X. Come il papa stava ben; et havia electo legato in campo, col ducha di Urbin, a l'impresa contra Ferrara, el cardinal Sinigaja, zenoese, fo frate, et va *etiam* il signor Fabricio Colona. Et chome il papa vol dar la spada e il capello al marchexe di Mantoa questo Nadal, e l'ha mandato a chiamar, vengi da soa santità. *Item*, il papa dà danari a le zente. *Item*, fiorentini fanno 300 lanze in ajuto dil re di Franza, non perhò, dicono, contra il papa. E altre nove, *ut in lit-*

teris. Item, li oratori sguizari voleno ducati 18 milia dil passà.

Di sier Francesco Corner, e altri sopracomiti, di Civita Vecchia, di 27 novembro, fono letere. Chome sono li; et ancora non hanno auto la licentia di partirssi, dil papa *etc.*

A dì 15, domenega. In colegio. Letere dil provedador Griti, da Montagnana. Voria licentia, e fosse mandà altri provedadori in loco suo; et si duol, non se li manda danari per pagar le zente *etc.* Noto. Il governador zeneral, domino Lucio, e il capitano di le fantarie, signor Renzo da Cere, è li anallati, tutti do con mal franzoso. 343*

Noto. Si ave in questi di, per letere di Cypro, esser morto sier Zorzi Contarini, el cavalier, conte dil Zafo; e quel contado va a suo fiol, nominato Thomà, che val intrada a l'anno ducati . . . , el qual è in questa terra, per esser stà investido da la raina, la qual era sua zermana cusina.

Item è da saper, che uno taiapiera, stava a San Vidal, chiamato maistro . . . , in questi di si apichoe. E questo, perchè l'havia mandato tuto il suo in li soi paexi, in . . . , soto il re di Franza, e una soa fiola, e li è stà tolto per francesi tutto; *unde*, inteso questo, da dolor si apichoe.

Da poi disnar fo gran consejo; eramo 1740 al balotar di Padoa. Fato eletion di podestà di Padoa, et niun passoe; et fo in luogo di sier Alvixe Arimondo, havia acetado orator a Constantinopoli. *Item*, fu fatto eletion di podestà e capitano a Civaldi di Bellun, e niun passoe; et provedador al sal, niun passoe; et dil consejo di X, in luogo dil predito sier Alvixe Arimondo, et rimase sier Hironimo Querini, fo cao dil consejo di X.

A dì 16. In colegio. Vene sier Domenego Malipiero, venuto provedador di Napoli di Romania, vestito di scarlato. Et perchè el fo eleto per il consejo di X, referi con li cai di X, mandati li altri fuora.

Di sier Pollo Capello, el cavalier, provedador zeneral, date a Ronchay, a dì 12 et 13. In la prima, di 12, hore 7, come eri in concistorio il papa designoe legato a questa impresa el cardinal Senegaja; non sa quando partirà. La impresa va dilatando, con comodità de li inimici, che li è dato tempo a provedersi dil tutto. E scrive, è zorni 5 il nostro campo è a quelle frontiere di la Mirandola, e si 'l comandar fusse a lui, si saria in altri termini. Da lui non manca di sollicitar il ducha alla expeditione di la impresa; non pol più, si scusa.

Dil dito, di 13, hore 4. Come à letere in quella sera dal ducha di Urbin, che doman da matina si